



> 9 giugno 2026 alle ore 0:00

SFIDA SULL'ENERGIA

SCENARI ECONOMICI LE MOSSE DELLA UE

Piano europeo per tagliare le bollette

Bruxelles vuole abbassare le tasse per favorire l'elettrico sul gas. Previsti incentivi

Sofia Fraschini

■ Tasse light per l'elettricità in Europa. Dopo anni di instabilità geopolitica, rincari e crisi del gas, Bruxelles sta preparando una revisione della tassazione energetica (e degli oneri di rete), che include piani per definire un'aliquota inferiore rispetto al gas, nel tentativo di ridurre le bollette dei consumatori, famiglie e imprese.

La linea contenuta nella bozza della Commissione europea è chiara ed è ancora una volta orientata ad un approccio green: tassare l'elettricità in modo più favorevole rispetto al gas naturale, così da accompagnare la transizione energetica senza scaricare il peso sui consumatori.

Gli Stati membri manterranno la possibilità di fissare le proprie aliquote, ma dovranno garantire che l'uso dell'energia elettrica risulti più conveniente rispetto ai combustibili fossili. L'obiettivo è favorire consumi più puliti in settori come riscaldamento, trasporti e industria, dove l'elettrificazione resta una elemento decisivo per ridurre la dipendenza dal gas.

La bozza, che potrebbe ancora subire modifiche prima della pubblicazione, richiederebbe inoltre ai

paesi di incentivare i consumatori a spostare i consumi nelle fasce orarie in cui l'energia costa meno. Una spinta a comportamenti di consumo più etici e convenienti.

«Gli utenti delle reti dovrebbero essere incentivati a comportarsi in modo favorevole al sistema, regolando il proprio consumo energetico o spostandolo verso orari e luoghi in cui sono disponibili le fonti energetiche più economiche», riporta il documento.

A sostegno, l'Ue fisserebbe l'obiettivo di dotare la metà di tutti i clienti elettrici di un contatore intelligente entro il 2030, consentendo loro di monitorare i consumi e approfittare dei prezzi più bassi nelle ore fuori picco. L'obiettivo tecnologico delineato dal piano è quello di arrivare ad almeno il 50% di contatori intelligenti installati entro la deadline. I contatori smart permettono di leggere i consumi in modo più preciso e di accedere a tariffe dinamiche, legate agli orari in cui l'elettricità costa meno. È un passaggio cruciale per trasformare il consumatore da soggetto passivo a protagonista del mercato energetico.

Le modifiche fiscali necessiterebbero dell'approvazione dei legislatori Ue e di una maggioranza rafforzata degli Stati membri. Alcuni diplomatici dell'Ue hanno riferito però che alcuni paesi si oppongono ai piani, sostenendo che le modifiche fiscali dovrebbero richiedere l'unanimità e avvertendo che ciò potrebbe costituire un precedente per l'approvazione accelerata di tali misure.

La pubblicazione della bozza è prevista per il 22 luglio. Sul tavolo anche una revisione degli oneri di rete: a oggi le tariffe riscosse dagli operatori per la gestione e il potenziamento delle infrastrutture rappresentano circa un quarto della bolletta elettrica media di una famiglia nell'Ue.

In questo contesto, il dibattito sul ruolo dell'energia nucleare torna ad assumere una rilevanza strategica. Una maggiore elettrificazione dei consumi richiederà infatti una produzione stabile e programmabile di energia, capace di affiancare le fonti rinnovabili e di garantire sicurezza degli approvvigionamenti anche nei periodi di minore produzione da sole e ven-



> 9 giugno 2026 alle ore 0:00

to. Per molti Paesi europei, il nucleare rappresenta una delle opzioni in grado di contribuire a questo equilibrio, offrendo energia a basse emissioni di carbonio e riducendo la dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili. La

prospettiva di una tassazione più favorevole per l'elettricità potrebbe quindi rafforzare ulteriormente l'interesse verso nuovi investimenti nel settore.

50%

La quota di clienti elettrici che l'Ue vuole dotare di contatori intelligenti per monitorarne i consumi

**Gli Stati dovranno rendere più conveniente
l'uso delle rinnovabili rispetto ai fossili
Nel dossier contatori smart e meno oneri di rete**



STRATEGIE
La presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, vuole favorire green (e anche nucleare) con una tassazione meno aggressiva rispetto a quella attuale